

# Plateatici, c'è il via libera della Terza commissione



Si è unanimemente approvato il disegno di legge sulla proroga per i plateatici da parte della Terza commissione consiliare, che ha approfondito il testo depositato dall'assessore Mattia Gottardi con procedura d'urgenza, per poter così arrivare veloci al via libera dell'Aula che potrebbe essere convocata il prossimo 23 gennaio.

Il disegno di legge recepisce la proroga per tutto il 2024 delle norme statali introdotte nel periodo Covid. «Si legifera recependo la legge nazionale — ha affermato il dirigente di Dipartimento Roberto Andreatta — perché la Provincia non ha competenze sulla concorrenza e quindi l'adeguamento è obbligatorio». Al termine della proroga si tornerà alla competenza dei comuni sui regimi di tutela paesaggistica, «anche se anche con questa legge non vengono escluse le autorizzazioni comunali».

Nel dibattito è intervenuta Lucia Coppola, di Europa Verde, ricordando «che l'apertura di spazi all'aperto è diventata una buona abitudine, ma attraverso i regolamenti si dovranno porre limiti perché i locali evitino di installare strutture inadeguate». Per Roberto Stanchina, di Campobase, «serve un regolamento unico per tutti i comuni»: «Ma i regolamenti dovranno avere un carattere dinamico e tenere conto della realtà, ormai vitale per molte aziende, introdotta dal Covid». E così Michela Calzà (Pd): «È necessario individuare gli strumenti per ridurre l'impatto sul patrimonio culturale»: «Non si può negare che l'impatto estetico di molti plateatici esiste, e quindi vanno individuati gli strumenti per evitare danni al patrimonio culturale e paesaggistico».

Per la maggioranza è intervenuta la consigliera de La Civica Vanessa Masè, che ha sottolineato «l'importanza di mettere in campo linee guida in tempi rapidi per dare il tempo agli operatori economici di adeguarsi nell'arco del 2024».

Ora, dopo l'approvazione della Terza commissione, il disegno di legge a firma dell'assessore Mattia Gottardi approderà in Consiglio provinciale per l'approvazione definitiva. La data della convocazione dell'Aula non è ancora stata formalizzata, ma sembra che sia per il prossimo 23 gennaio.